

**in società/ arte 2
alberghi-galleria**

La camera perfetta: una tela di Velasco sopra il cuscino, una scultura di Murakami sul balcone. L'art-hotel è l'ultima tendenza per un weekend speciale, una fuga piena di sorprese, un viaggio che sia anche avventura. E per aggiudicarsi una stanza non c'è bisogno di asta

di Susanna Perazzoli

LETTI CAPOLAVORO

Pernottare Diabolik: all'Art Hotel Boston di Torino, tra opere di Andy Warhol e Lucio Fontana, spunta una camera col mito del fumetto made in Italy.



Oggi le collezioni più insospettabili si nascondono negli alberghi, dove si possono ammirare in tutta calma. E se ad Atene l'Olympic Palace sta per risorgere «travestito» da hotel d'arte, anche l'Italia (da Verona a Messina, passando per Pesaro) mostra i galloni

Il Byblos Art Hotel Villa Amistà: fuori uno scrigno palladiano in mezzo alla campagna veronese, dentro design a perdita d'occhio.

Il ritratto più fascinioso? Alle pareti del cocktail-bar. Il video più segreto? In una nicchia che si illumina al tramonto. Altro che lunghe file davanti alle mostre-evento della stagione. Oggi le collezioni più insospettabili, dai bronzi lavorati come fossero creta ai mobili trasformati in sculture di pino rosso, si ammirano in tutta calma negli alberghi. È il trend art-hotel: addio reception con stampe dell'Ottocento e salottini impreziositi da anonime riproduzioni di vedute settecentesche; oggi si nuota in piscine dove campeggia sul fondo il ritratto di Mao Zedong, e ci si addormenta sotto il neon di un acrilico americano. E se uno dei più grandi collezionisti d'Europa, il greco Dakis Ioannou, sta per ridare nuova vita allo storico Olympic Palace trasformandolo nel più sorprendente hotel d'arte della capitale greca, anche il Belpaese mostra i galloni in fatto di alberghi-museo.

Sulle isole come nella campagna toscana, prenotare un weekend significa **godersi in solitudine e relax i paesaggi monumentali** di Luca Pignatelli o scoprire uno degli artisti di punta della scena contemporanea anglosassone, come il quotatissimo Marc Quinn. Succede al Byblos Art Hotel Villa Amistà alle porte di **Verona**, dove, fino al 27 settembre, sarà esposta *Sphinx*, la celebre scultura realizzata da Quinn in cui la modella Kate Moss è effigiata in una contorsionistica posa yoga («una figura eroica e ultraterrena» secondo il critico Danilo Eccher). L'hotel, ricavato da un'antica





Sui grandi divani del Capri Palace, campeggia una tela di Luca Pignatelli. Capolavori da abbinare alla visione delle bellezze naturali (sotto, i faraglioni).

A Capri, opere per tutti i gusti: oltre alla scultura-racconto di Arnaldo Pomodoro, ecco la mostra fotografica di Wilhelm von Gloeden



costruzione, Villa Amistà, con una bella facciata cinquecentesca disegnata dall'architetto Michele Sanmicheli e un giardino con fontane e piscine, **pone in un dialogo continuo l'arte contemporanea, il design e l'architettura antica**. Da una parte le posate di Giò Ponti, i tavoli di Frank Lloyd Wright, le sedie di Aldo Rossi; dall'altra le sculture ironiche di Takashi Murakami, le immagini surreali e grottesche dell'americana Cindy Sherman, i decollages di Mimmo Rotella e le modelle filiformi di Vanessa Beecroft che si stagliano nel grande salone centrale. Fuori di qui, in città, la retrospettiva *Marc Quinn e il mito* (organizzata da Palazzo Forti con la Byblos Art Gallery) propone, sempre fino al 27 settembre, una panoramica dell'artista e delle sue opere più celebri come *Alison Lapper*, il calco di marmo del corpo nudo di un'amica artista, focomelica e felicemente incinta, esposto con polemiche al British Museum.

A **Torino** anche gli alberghi diventano luoghi inediti per scoprire mostre o ritrovarsi in ambienti dove l'arte è padrona. Come all'Art Hotel Boston, dove il collezionista e albergatore Roberto Franci ha scelto personalmente le opere di Alighiero Boetti, Enrico Castellani, Lucio Fontana, Aldo Mondino, Andy Warhol. C'è anche la camera con il *Cocodrillo* di Nicola Bolla e quella in cui la giovane artista piemontese Elisabetta Argentini ha dipinto i volti di Diabolik ed Eva Kant, i celebri personaggi delle sorelle Angela e Luciana Giussani protagonisti di una mostra a Roma, a Palazzo Incontro, fino al 13 settembre. Ma è a **Capri**, nel salotto defilato di Anacapri, che si raccolgono le emozioni del fare artistico.



Camera con installazione o suite con graffit-art? All'Atelier sul mare di Castel di Tusa (Me, *in basso*) si possono coniugare villeggiatura e immersioni nelle avanguardie.



Ogni hotel è un viaggio unico nei linguaggi dell'arte contemporanea. Opere e installazioni, che si dipanano attraverso porte e pareti, «vanno vissute in puro stato emozionale»



Da giugno, ad accogliere gli ospiti del raffinatissimo Capri Palace Hotel & Spa, trasformato dal mecenate e proprietario Tonino Cacace in una galleria d'arte, c'è *Rive dei Mari*, possente e leggerissima scultura di Arnaldo Pomodoro che scivola sulla parete del lungo corridoio di accesso. Un altorilievo di 36 metri in fibreglass con polvere di marmo bianco, che ingloba le fessure oblò della piscina e dove si dipana la trama del racconto: il mare con i suoi detriti, i fossili marini, i pesci e l'osso di seppia, la figurazione più cara allo scultore romagnolo («un reperto primigenio della natura cui devo la vitalità e la matericità delle superfici» ha detto). «Un'opera a più mani» dice Cacace, che ha voluto coinvolgere un musicista locale, Gianluca Catuogno, autore di una colonna sonora «che lascia immaginare una persona che si avvicina al mare, mentre una voce recita i versi dell'*Odissea*».

Il tema del mare si trova in altre opere che impreziosiscono le atmosfere dell'hotel (tra i migliori 400 resort del mondo secondo *Forbes*), che ha da poco inaugurato la Gwyneth Paltrow Suite, 150 mq di atmosfere rarefatte e purissimo Déco e un giardino profumato sul golfo. Al tramonto ci si emoziona attorno ad *Azzurra*, una videoinstallazione dell'emiliano Fabrizio Plessi sul tema del mare, **un'onda inarrestabile visibile su cinque monitor installati a bordo di un'imbarcazione tradizionale**, uguale a quelle che facevano la spola tra la costa e la celebre Grotta Azzurra. A pochi passi, nel salone con grandi divani e libri d'arte da consultare, i vagoni merci di Luca Pignatelli e il ritratto di Tonino Cacace firmato da Velasco



Arte assicurata all'Alexander Palace di Pesaro. Le opere spuntano dappertutto; non di rado si tengono aste, vernici, incontri tra mercanti e artisti.

Hotel a regola d'arte

Cà Sagredo

Campo Santa
Sofia 4198-99
Cà Doro, Venezia
tel. 041 2413111
www.casagredo
hotel.com

Pacchetto *Venice unveiled* (valido fino al 27 dicembre): due notti in camera doppia, compresi vaporetto, aperitivo ed entrata gratuita nelle Chiese veneziane da 690 euro.

Byblos Art Hotel Villa Amistà

via Cedrare 78
Corrubio di Negarine (Vr), tel. 045 6855555
www.byblos
arthotel.com

Pacchetto *Marc Quinn e il mito* (valido fino al 27 settembre): due notti in camera doppia, cena al ristorante Atelier, due biglietti per la mostra di Palazzo Forti da 742 euro.

Art Hotel Boston

via Massena 70, Torino
tel. 011 500359
www.hotelboston
torino.it

Pacchetto *Visita gratis i musei e la Reggia di Venaria*: due notti in doppia b&b, trasporto e ingresso ai musei gratuiti da 109 euro a persona (valido nei week end e gratis per i bambini sotto i 12 anni).

Alexander Museum Palace Hotel

viale Trieste 20
Pesaro (Pu), tel. 0721 34441, www.alexandermuseum.it
Doppia b&b da 280 euro. Dall'11 al 13 settembre, alloggio gratuito per chi acquista una delle opere d'arte della mostra (il ricavato andrà in beneficenza).

Capri Palace Hotel & Spa

via Capodimonte
2b Anacapri, Capri (Na) tel. 081 9780111
www.capripalace.com
Pacchetto *Un giorno in più a Capri* (valido dall'8 settembre al 31 ottobre): quattro notti b&b in camera doppia classic al prezzo di tre (da 1.350 euro a settembre, da 990 euro a ottobre).

Art Hotel Atelier sul mare

via Cesare Battisti 4
Castel di Tusa (Me) tel. 0921 334295
www.ateliersulmare.com
Pacchetto *Weekend a regola d'arte* (valido a settembre): due notti b&b in camera doppia da 110 euro a persona.

Vitali. E ancora le barche di carta di Riccardo Gusmaroli nella sala da biliardo, e *Believe it or not*, la fanciulla aggrappata a una parete rossa dell'inglese Allen Jones. Fuori, la stagione d'arte prosegue grazie alle iniziative della Fondazione Capri: fino al 4 ottobre, Villa Lysis ospita la fotografia del tedesco Wilhelm von Gloeden (150 immagini originali, oggetti e documenti provenienti dalla collezione di proprietà della Fratelli Alinari).

Altre atmosfere più a Sud, nel famoso Atelier sul mare, un albergo museo di arte contemporanea a pochi metri dal mare di Castel di Tusa, alle porte di **Messina**. L'hotel è un viaggio unico nei linguaggi dell'arte contemporanea. Opere e installazioni che si dipanano attraverso le porte e le pareti di una ventina di camere, affidate ad artisti da tutto il mondo chiamati da Antonio Presti, il proprietario, «**a vivere l'opera in un puro stato emozionale**». È una Nike, citazione della cariatide classica di Maria Villano, ad accogliere gli ospiti che possono scegliere, tra le tante, la camera Bocca della verità dove Mario Ceroli è intervenuto sui mobili trasformandoli in sculture di pino rosso dalla forte impronta visiva: il cassettoni è un monolite con cassetti bombati, l'armadio è una scultura aperta che non nasconde nulla, le sedie, come scranni allungati, sono articolati in forme sinuose ed eleganti. Soggiornare nella Stanza della pittura, opera di Piero Dorazio e Graziano Marini, è come stare dentro un quadro astratto: le pareti diventano linee e colori e il gioco cromatico alleggerisce i volumi.

Chi passa le vacanze nelle Marche può tentare di prenotare una delle camere dell'Alexander Palace di **Pesaro**, nove piani di arte contemporanea voluti dal collezionista conte Alessandro Marcucci Pinoli di Valfesina dove **ogni spazio e dettaglio porta la firma di un autore diverso**, in tutto cento tra pittori e scultori (fra gli altri Sandro Chia, Enzo Cucchi, Mimmo Paladino). Dall'11 al 13 settembre, qui si tiene la seconda edizione del premio culturale Sanzio è Raffaello, che quest'anno celebra il lavoro del regista Pupi Avati e quello della pittrice e scultrice greca Lisa Sotilis. Sabato 12 è prevista un'asta con decine di opere firmate da artisti italiani e stranieri, il cui ricavato andrà a favore del restauro di un luogo artistico danneggiato dal terremoto abruzzese. Chi prenota quel fine settimana (11-13 settembre), alloggerà gratis acquistando una delle opere d'arte in esposizione (da 300 euro).

Notti all'insegna dell'arte anche a **Venezia**. E se la Biennale Arte (chiude il 22 novembre) è un'indagine accurata sui linguaggi contemporanei, tra le mura di antichi palazzi si fa i conti con la storia della Serenissima. A Cà Sagredo, dopo lunghi restauri, ci si sveglia tra i dipinti di Nicolò Bambini, Giambattista Tiepolo, Sebastiano Ricci, Pietro Longhi. Di quest'ultimo non si smetterebbe mai di ammirare l'affresco che sovrasta lo scalone, datato 1734. Rappresenta la *Caduta dei Giganti abbattuti da Giove*, l'unico affresco di soggetto mitologico dipinto dal Longhi, famoso soprattutto come pittore di storia. Un'opera magnifica, da scoprire anche all'alba, quando l'hotel è avvolto nel silenzio.